



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS - POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE

URBANISTICA-AMBIENTE-PATRIMONIO-P.P. TUTELA AMBIENTALE

Registro Generale N. 1943 del 21/12/2016

Registro di Servizio N. 98 del 21/12/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**Piceno Consid - Art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii ed art. 2.2 della D.G.R. Marche n.1813/2010 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al Piano attuativo "F.Ili Spinelli S.r.l." in zona Servizi comprensoriali conforme al vigente Piano Regolatore delle Aree Produttive dell'agglomerato di Ascoli Piceno - Maltignano in località Castagneti.
PRNUCLEOVAS018**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che il Piano attuativo in oggetto proposto dal Piceno Consid, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

Vista la richiesta avanzata dal Piceno Consid, con nota prot. n. 3999 del 19.10.2016, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.29751 del 20.10.2016, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al Piano attuativo "F.lli Spinelli S.r.l." in zona Servizi comprensoriali conforme al Piano Regolatore delle Aree Produttive dell'agglomerato di Ascoli Piceno – Maltignano" in località Castagneti;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 15/12/2016 che viene di seguito riportato integralmente:

''''''''''''''''

PREMESSA

Con nota prot. n. 3999 del 19.10.2016, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.29751 del 20.10.2016, il Piceno Consid, in qualità di autorità procedente, ha inizialmente trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano attuativo di cui in oggetto, con allegata la documentazione di seguito riportata ed indicando altresì i soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare in formato cartaceo;
- N. 6 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

I seguenti soggetti competenti in materia ambientale indicati dall'autorità procedente, Servizio Genio Civile della Regione Marche, AATO n.5 Marche Sud, Servizio Tutela Ambientale provinciale e ASUR Marche Area Vasta n.5 sono stati integrati dallo scrivente Servizio (ai sensi dell'art. 2.2 comma 1 lettera c) delle Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010) aggiungendo il Comune di Ascoli Piceno e la CIIP S.p.A..

Con nota prot. n. 30138 del 26.10.2016 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

PARERI SCA :

Sul piano di lottizzazione in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

L'AATO n.5 con nota del 01.12.2016 prot.n. 2464, ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un Piano Attuativo conforme alle norme del P.R.A.S.I. del Piceno Consind intercluso tra due aree destinate ad attività produttive/industriali; su tale area, la ditta Spinelli dovrebbe realizzare l'ampliamento strutturale delle proprie attività al fine di aumentare la dotazione commerciale dell'attuale Azienda e quindi rispondere alle nuove esigenze di diversificazione e commercializzazione degli spazi disponibili e per ottimizzare i costi di gestione con un aumento della capacità insediativa delle nuove strutture pari a A.E.,

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna alla perimetrazione dell'agglomerato di Ascoli Piceno così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche.

Ricordato che nel vigente Piano degli Investimenti dell'Autorità non sono previsti interventi di dettaglio per la rete fognaria ed i relativi impianti di depurazione siti nell'area P.T.C. che attualmente sono governati da Piceno Consind;

Relativamente al Rapporto Preliminare si fa notare che gli elaborati trasmessi non contengono un'analisi puntuale dei seguenti aspetti che comunque saranno sottoposti alle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente:

- fornitura di acqua potabile, la struttura è situata in un area servita dalle attuali infrastrutture idriche ma è comunque necessario verificare la possibilità di soddisfare il fabbisogno idrico di tale nuova area; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti;
- scarico di acque reflue, la struttura è situata in un area non servita da reticolo fognario pubblico gestito dal Gestore CIIP S.p.A. ma di competenza del Piceno Consind che dovrà esprimere apposito parere a tal riguardo; sarà comunque necessario acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per farsi autorizzare lo scarico a seguito di modifiche di processo e/o attività;
- scarico delle acque bianche e meteoriche, è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino;
- lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Autorità competente, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano Attuativo al Piano Regolatore delle Aree Produttive dell'Agglomerato di Ascoli Piceno-Maltignano" del Comune di Ascoli Piceno con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- relativamente alla fornitura idrica, la zona in argomento è servita da impianti acquedottistici di distribuzione. La ditta, qualora necessario, dovrà provvedere a chiedere specifica autorizzazione al Gestore per soddisfare la domanda idrica;
- relativamente allo scarico delle acque reflue, la struttura è situata in un area non servita da reticolo fognario pubblico gestito dal Gestore CIIP S.p.A. ma di competenza del Piceno Consind che dovrà esprimere apposito parere a tal riguardo;
- relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 con nota 91128 del 30.11.2016 ha espresso il seguente parere favorevole in merito all'esclusione dalla procedura di VAS del Piano in esame:

“Con riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione inoltrata;

- Considerato che quanto andrà a realizzarsi non rientra tra le attività inserite nell'elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.SS. e del decreto 05/09/1994;
- Sulla base di quanto dichiarato che “l'opera da realizzare non comporta impatto sulle componenti ambientali del luogo”, non si evidenziano aspetti di rilevanza igienico-sanitaria che possano comportare, allo stato attuale, rischi per la salute umana.”

Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli con nota prot, n, 536548 del 11/11/2016 ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VAS per il Piano in esame.

Il Servizio Genio Civile della Regione Marche, la CIIP S.p.A. ed il Comune di Ascoli Piceno non hanno espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame,

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano attuativo in esame è relativo ad una zona 3 – Servizi comprensoriali prevista dal vigente Piano Regolatore delle aree produttive dell'Agglomerato Ascoli Piceno e Maltignano, disciplinata dall'art. 6 delle N.T.A. del piano stesso; sulla base degli indici e parametri urbanistico-edilizi stabiliti da tale art. 6 il piano attuativo prevede la realizzazione di un manufatto rettangolare di circa 31,00 m x 26,50 m (mq 821,50) in aderenza a quello già esistente di proprietà della Ditta Edilcasa dei f.lli Catalini, per l'insediamento di una media struttura di vendita. Ai fini del rispetto della dotazione minima degli standards previsti dalla L.R. n. 27/09 sono previsti mq 657,20 di area a parcheggio pubblico e mq 821,30 di parcheggi pertinenziali.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è il Piceno Consid mentre il proponente è la ditta proprietaria dell'area “Immobiliare F.lli Spinelli srl”.

Gli interventi previsti risultano conformi al vigente PRASI del Piceno Consid; l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non comprende zone vincolate dal Decreto legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii. e non ricade in zone soggette ad ambiti definitivi di tutela del PPAR.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening (procedura di verifica preventiva) serve a stabilire se il Piano deve essere accompagnata da un rapporto ambientale che ne approfondisca le potenziali criticità. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- § consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- § consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell'attuazione del Piano in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Le previsioni del Piano attuativo risultano conformi alle disposizioni della vigente legislazione ambientale di settore e con le indicazioni dei Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale dell'intervento consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente sia delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche dell'intervento, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

L'analisi dell'area in cui si inseriscono le previsioni di intervento (ambito di intervento) non ha fatto rilevare particolari emergenze o criticità ambientali.

La normativa vigente prevede che venga delimitato l'ambito di influenza territoriale ovvero l'area entro cui potrebbero manifestarsi gli impatti derivanti dalle interazioni sopra identificate; in realtà, l'ambito di influenza dipende strettamente dalla natura delle interazioni rilevate e dei conseguenti impatti, alcune, infatti, potrebbero determinare impatti estremamente localizzati (ad es. consumo di suolo) altre, invece, impatti “più estesi” (sistema mobilità). In considerazione della tipologia e delle dimensioni dell'ambito di intervento e del fatto che trattasi di un intervento conforme al Piano Regolatore delle aree produttive dell'Agglomerato Ascoli Piceno e Maltignano si ritiene opportuno identificare l'area strettamente interessata dall'intervento come ambito di influenza territoriale

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

- a) l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano attuativo "F.lli Spinelli S.r.l." in zona Servizi comprensoriali conforme al vigente Piano Regolatore delle Aree Produttive dell'agglomerato di Ascoli Piceno – Maltignano in località Castagneti proposto dal Piceno Consid alle seguenti condizioni:
1. Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 2464 del 01/12/2016;
 2. gli atti deliberativi di approvazione del Piano attuativo dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- b) di trasmettere la presente determinazione al Piceno Consid; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, l'Autorità Procedente dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
- c) di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
- d) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- e) di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 21/12/2016

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.